

Commento tecnico - lunedì 30 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3228 punti (+0.01%). Oggi l'Eurostoxx50 ha tentato di rompere la MM a 50 giorni. Chiude però stasera in pari ed il doji sul grafico mostra equilibrio ed indecisione. Crediamo che la settimana debba continuare in questa maniera. La MM a 50 giorni dovrebbe servire da supporto mentre l'Eurostoxx50 nel corso della settimana dovrebbe risalire verso i 3250 punti senza superarli stabilmente. Oggi l'indice delle banche SX7E ha ancora perso il -0.87% a 146.52 punti. Questo ulteriore calo è in parte sorprendente. La MM a 200 giorni scorre a 145.97 punti e la RSI giornaliera è a 31.24 punti. Sembra quindi che l'indice voglia testare la MM a 200 giorni prima di rimbalzare a causa dell'ipervenduto. Per esperienze passate sappiamo che banche deboli sono un problema in Europa e spesso hanno causato disastri. L'SX7E ha toccato un massimo annuale a 163.34 punti ad inizio aprile. Da allora, malgrado gli aiuti di Draghi, sta correggendo (il calo dal massimo ha superato il 10%). Se non si ferma adesso (come pensiamo) potrebbe provocare una valanga.

Il cambio EUR/USD sale inaspettatamente a 1.3690. L'USD si indebolisce con l'USD Index sotto l'importante barriera degli 80 punti (79.85). Cosa sta succedendo? La forza dell'EUR non fa senso. Oppure c'è un problema con l'USD? Non riusciamo a trovare una soluzione logica. Graficamente se il cambio non si ferma qui aggrappato tra la MM a 50 giorni (1.3690) in calo e quella a 200 giorni (1.3673) in ascesa, può tornare a 1.40. I prossimi giorni sono decisivi.

Commento tecnico - venerdì 27 giugno 24.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3227 punti (-0.17%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ancora perso terreno. La candela sul grafico è però completamente contenuta in quella del giorno precedente e la MM a 50 giorni non è stata violata e continua a servire da supporto. Esiste quindi la possibilità che, come in numerose precedenti occasioni negli ultimi tre mesi, il rialzo possa riprendere dopo questa correzione intermedia. Siamo veramente indecisi anche perché abbiamo visto l'esito della seduta a Wall Street e sappiamo che l'Eurostoxx50 alle 22.00 valeva nuovamente 3237 punti. Il supporto a 3250 punti sembra definitivamente rotto - senza uno stimolo supplementare l'Eurostoxx50 non sembra però in grado sullo slancio di scendere più in basso. L'indice delle banche SX7E perde oggi il -0.31% a 147.80 punti - continua quindi a sottoperformare e trascinare l'Eurostoxx50 verso il basso. L'indice ha però oggi rallentato la caduta e non ha toccato un nuovo minimo di questa correzione. Avevamo scritto che poteva fermarsi sui 148 punti ed è quello che sta succedendo - la RSI a 33.59 punti è abbastanza bassa da permettere già un movimento nella direzione opposta. La MM a 200 giorni scorre a 145.87 punti. Riassumendo l'Eurostoxx50 potrebbe fermarsi qui e risalire - se l'S&P500 americano non comincia a correggere difficilmente l'Eurostoxx50 potrà scendere sostanzialmente più in basso. Ne riparliamo nell'analisi del fine settimana.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3650. Conoscete la nostra opinione - da qui (1.3660) deve secondo grafico ricominciare a scendere. Cosa potrebbe succedere per invertire nuovamente la tendenza a corto termine ?

Commento tecnico - giovedì 26 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3233 punti (-0.59%). Oggi l'Eurostoxx50 ha rotto il supporto a 3250 punti, si è appoggiato sulla MM a 50 giorni ed è debolmente rimbalzato. Ora l'indice è ufficialmente in una correzione e la situazione si sta sviluppando in maniera minacciosa. L'Indice sta infatti scendendo indebolendosi strutturalmente e senza l'aiuto dell'America. Cosa farebbe se finalmente, come prevediamo, anche l'S&P500 e colleghi cominciano a cedere?

I rialzisti hanno stasera ancora poche carte in mano. La principale è la MM a 50 giorni che potrebbe reggere - anche il DAX si trova allo stesso punto. L'indice delle banche SX7E perde oggi il -0.76% a 148.26 punti. Il minimo giornaliero è stato a 147.11 punti e la RSI è scesa a 34.45 punti. La discesa sta seguendo il percorso descritto nei giorni scorsi.

Per il resto vale quanto scritto ieri - se l'America ci aiuta questa correzione sarà sostanziale. Senza l'America alla prima occasione l'Eurostoxx50 ricomincerà a salire.

Il cambio EUR/USD è tornato a 1.3610 - gli 1.3660-1.3670 (MM a 200 giorni) sono invalicabili.

Commento tecnico - mercoledì 25 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3252 punti (-0.99%). Il livello da tener d'occhio nella seduta odierna erano i 3250 punti. Vedete sul grafico che c'è stata una rottura intraday con un minimo a 3243 punti. In chiusura l'indice è però tornato sopra questo supporto rendendo la situazione incerta. La rottura è valida e si apre la strada verso il basso per una correzione oppure il ritracciamento è finito qui? Si tratta ora di valutare la situazione e giudicare quale variante è più probabile. L'indice delle banche SX7E perde oggi il -1.27% a 149.40 punti. Il minimo è stato a 148.53, solo mezzo punto sopra l'obiettivo intermedio a 148 punti. La RSI giornaliera è a 36.62 punti. Il settore finanziario sta effettivamente trascinando l'Eurostoxx50 verso il basso - a questo livello però potrebbe rallentare la caduta ed avere una prima reazione. Sinceramente non abbiamo elementi per prevedere una sostanziale correzione. Non vediamo differenze sostanziali negli indicatori rispetto ai molti cali osservati da inizio aprile e che hanno lasciato il trend rialzista intatto. Sembra quindi che tra la MM a 50 giorni ed i 3250 punti l'Eurostoxx50 possa fermarsi e ricominciare a salire. La differenza potrebbe farla l'America se si decidesse finalmente a fare una correzione. Ne riparliamo domani mattina.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3640 - pessimi dati economici americani fanno scendere i tassi d'interesse sugli US Treasury Bunds e cadere l'USD. L'S&P500 invece (attualmente a 1956 punti +6 punti) ignora i problemi e sale - incredibile !

Commento tecnico - martedì 24 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3284 punti (+0.07%). Oggi l'indice ha marciato sul posto. In fondo è stata una giornata deludente per i rialzisti - mentre l'S&P500 vola su un nuovo massimo storico le borse europee sono ferme ed apatiche. Il settore bancario sta decisamente correggendo. Oggi l'indice SX7E ha perso il -1.23% a 151.32 punti. Ha rotto il supporto a 153 punti e la MM a 50 giorni. Considerando la rottura e la posizione della RSI giornaliera (40.62 punti) il calo deve ora continuare almeno fino ai 148 punti.

Tecnicamente ci ritroviamo stasera allo stesso punto di ieri. Crediamo che sull'Eurostoxx50 ci debba essere una correzione intermedia ma fino a quando l'indice non tenta almeno di bucare il supporto a 3250 punti qualsiasi sviluppo è possibile.

Grafico e medie mobili in ascesa mostrano chiaramente che la tendenza a medio termine è ancora al rialzo.

Il cambio EUR/USD oggi è rimasto tranquillo. Stasera è a 1.3590.

Commento tecnico - lunedì 23 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3282 punti (-0.60%). Oggi doveva iniziare una correzione. Siamo quindi soddisfatti del calo odierno che corrisponde alle nostre attese. Vedete però sul grafico che ancora niente è deciso. L'Eurostoxx50 è semplicemente tornato sotto i 3300 punti dicendo chiaramente che il nuovo massimo annuale di settimana scorsa è stato una falsa rottura al rialzo. Se da qui inizia una sostanziale correzione o solo un consolidamento dipende dal supporto a 3250 punti. Lo sapremo nei prossimi giorni. Oggi notiamo che l'indice delle banche SX7E è caduto del -0.88% a 153.20 punti malgrado un calo dei tassi d'interesse. Avevamo suggerito che la correzione poteva avere la leadership delle banche e almeno oggi questo si è realizzato - il supporto a 153 punti è però ancora intatto. È mancata pressione di vendita - i volumi di titoli trattati erano decisamente sotto la media e l'Eurostoxx50 ha chiuso lontano dal minimo giornaliero. Ci vuole un'aiuto dall'America (al momento i maggiori indici sono invariati) per concretizzare una correzione.

Il cambio EUR/USD è a 1.3580. Il cambio sembra a corto termine volersi stabilizzare sugli 1.36 - la candela odierna è completamente contenuta in quella di venerdì. Il cambio è libero di muoversi nel range 1.35.-1.3660.

Commento tecnico - venerdì 20 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3302 punti (-0.38%). Oggi l'Eurostoxx50 è schizzato per le 12.00, orario di scadenza del future di giugno, a 3324 punti. Poi si è sgonfiato e chiude stasera 24

punti più in basso, sul minimo giornaliero ed in perdita. È probabile che la prevista correzione intermedia sia iniziata. Vediamo una pericolosa debolezza dell'indice delle banche SX7E (-1.52% a 154.55 punti) che torna a testare la MM a 50 giorni. L'effetto Draghi è sparito e questo settore potrebbe trascinare l'Eurostoxx50 verso il basso. Vediamo se, come presumiamo, c'è settimana prossima una continuazione. Dobbiamo attendere un segnale di vendita o la rottura di un supporto (153 punti) per una conferma.

Ieri l'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo massimo annuale. È quindi prematuro parlare di correzione. Discuteremo nell'analisi del fine settimana questa eventualità e cercheremo di valutare le probabilità che si concretizzi. Abbiamo parecchie divergenze negative (nuovo massimo sull'indice non confermato da nuovi massimi sugli indicatori) ma finora il trend è al rialzo ed il grafico è in questo senso indiscutibile.

Il cambio EUR/USD riscende a 1.3585. Pensavamo che gli 1.36 fossero significativi e che quindi ora il cambio doveva restare almeno per alcuni giorni sopra questa barriera. Invece oggi ricade. Gli influssi delle dichiarazioni dei responsabili delle Banche Centrali provocano troppi movimenti sconclusionati che rendono i grafici caotici. A corto termine tra gli 1.35 e gli 1.3660 sembra tutto possibile. La tendenza a medio termine è moderatamente ribassista.

Commento tecnico - giovedì 19 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3314 punti (+1.09%). Grazie agli impulsi positivi provenienti da New York oggi l'Eurostoxx50 ha aperto in gap up ed è balzato su un nuovo massimo annuale. È stata una seduta strana che ci lascia perplessi. Nessun indice di Paese importante (DAX, CAC40, IBEX, MIB, FTSE) è salito più del +0.85% e l'indice delle banche SX7E ha guadagnato solo il +0.48% (156.94 punti) - di conseguenza la performance dell'Eurostoxx50 è a prima vista incomprensibile. Bisogna scorrere la lista dei titoli per notare qualcosa di decisamente strano. Il listino è stato trainato (come a New York) dalle società di pubblica utilità (come ENI, E.On, RWE, ENEL) e da un paio di titoli industriali. Mancano i settori di crescita e quindi il rally odierno sembra solo una reazione meccanica al calo dei tassi d'interesse. Con questa struttura il rialzo non può durare. Restiamo dell'opinione che in occasione della scadenza dei derivati di giugno di domani l'Eurostoxx50 sarà su un massimo intermedio. Questo dovrebbe essere sul valore di chiusura di oggi e quindi sui 3314 punti. Poi deve iniziare un'altra correzione. Normalmente dovrebbe essere un'altra correzione minore anche se la posizione degli indicatori di medio e lungo termine suggerisce che presto o tardi ci deve essere un tentativo di sostanziale correzione verso la MM a 200 giorni. Il cambio EUR/USD sale a 1.3620 - probabilmente troppi investitori erano convinti del ribasso immediato e sono stati sorpresi da questa reazione in controtendenza. A corto termine e sullo slancio il cambio può risalire a 1.3650-60. Poi ci sarà un'altra pausa. Il successivo movimento dovrebbe nuovamente essere verso il basso.

Commento tecnico - mercoledì 18 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3279 punti (+0.12%). Che noia. Le candele sul grafico diventano sempre più piccole e l'Eurostoxx50 non si muove più. Stasera possiamo solo segnalare il massimo ascendente a 3289 punti che suggerisce a corto termine una continuazione verso l'alto - viste le scarse differenze questo però non è importante. Stasera non notiamo più neanche grandi differenze tra i vari settori del mercato. Le banche perdono il -0.26%, alimentari e farmaceutici sono in calo mentre le borse mediterranee sono miste. Oggi c'è stata un'altra giornata di pausa in attesa delle decisioni della FED di stasera alle 20.00. Speriamo che questo svegli il mercato dal suo torpore. Sembra che ormai solo le Banche Centrali facciano mercato...

Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.3570. Se stasera la FED ci riserva una sorpresa pensiamo che sia negativa per USTreasury Bonds e borsa. Di conseguenza o il cambio continua o muoversi tra gli 1.3510 e gli 1.3590 o prova a rompere al ribasso.

Commento tecnico - martedì 17 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3275 punti (+0.43%). Oggi l'Eurostoxx50 recupera parte delle perdite di ieri. Chiude al centro del range giornaliero e sul minimo (3256 punti) non ha attaccato il supporto a 3250 punti. Questa seduta non ci dice nulla di nuovo. Sia la variante positiva (ripresa del rialzo) che quella negativa (continuazione della correzione) sono possibili e a questo punto le probabilità si equivalgono. Piuttosto che sviluppare teorie cercando di scorgere tra gli indicatori qualcosa di anomalo è meglio aspettare ancora due giorni ed avremo una soluzione sicura. L'indice delle banche SX7E recupera il +0.51% a 156.59 punti.

Anche sul fronte dei cambi non c'è niente di nuovo e non arrivano impulsi per le borse. Stasera il cambio EUR/USD torna a 1.3540. Fino a quando non c'è un'uscita dal range 1.3510-1.3590 abbiamo a che fare con delle oscillazioni senza senso e senza importanza.

Commento tecnico - lunedì 16 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3261 punti (-0.65%). Durante il fine settimana abbiamo appoggiato l'ipotesi che la correzione doveva continuare. L'esito della seduta odierna va in questa direzione. L'Eurostoxx50 chiude vicino al minimo giornaliero e a soli 11 punti dal supporto a 3250 punti. Peccato che oggi sia mancata la conferma sotto forma di una rottura del supporto. Per il resto tutto funziona a dovere con pressione di vendita su banche (SX7E -0.99% a 155.80 punti) e borse mediterranee.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3570 - strana reazione provocata forse da un rimbalzo tecnico. Il cambio non è riuscito a scendere sotto gli 1.3515 ed è quindi ripartito nella direzione opposta.

Commento tecnico - venerdì 13 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3282 punti (-0.04%). Stasera dopo tre giorni di calo l'Eurostoxx50 sembra aver completato una correzione minore. L'obiettivo era sul primo supporto a 3250 punti ed il minimo odierno è stato 3254 punti. Di conseguenza, guardando solo l'Eurostoxx50, si direbbe che c'è stata una sana correzione che ha eliminato l'ipercomperato e ora l'indice può ricominciare a salire. La tendenza rialzista di medio termine è intatta. Durante il fine settimana dobbiamo paragonare questa valutazione alla situazione creata sulla borsa americana. Come spiegato stamattina l'S&P500 sembra dover scendere più in basso. Abbiamo quindi due possibili sviluppi divergenti e nell'analisi del fine settimana troveremo una soluzione.

L'indice delle banche SX7E è fermo a 157.36 punti (-0.01%). Durante la giornata si è comportato come l'Eurostoxx50 - verso le 13 ha toccato un minimo con una perdita superiore all'1%, ha recuperato ed è infine decollato grazie alla buona apertura a Wall Street. La MM a 50 giorni serve idealmente da supporto.

Il cambio EUR/USD oscilla ma torna sempre allo stesso punto - stasera è a 1.3225 e per ora si rifiuta di andare sul minimo di settimana scorsa a 1.35 e sul nostro obiettivo intermedio a 1.3480. È però solo una questione di tempo.

Commento tecnico - giovedì 12 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3284 punti (-0.15%). Questa seconda giornata negativa non ha fatto danni e l'Eurostoxx50 rimane ampiamente sopra i 3250 punti. Il movimento sembra fatto apposta per eliminare l'ipercomperato e una certa speculazione sui titoli bancari (SX7E -0.41% a 157.34 punti). Non abbiamo nessun segnale di vendita e per il momento dobbiamo partire dal principio che l'Eurostoxx50 sta effettuando solo un ritracciamento di al massimo tre giorni prima di riprendere il rialzo. In ogni caso non è questo il comportamento di un'indice che vuole seriamente correggere.

il cambio EUR/USD risale a 1.3555 - il cambio ondeggia tra gli 1.35 e gli 1.36 - si muove (di poco) sulla base di informazioni puntuali. La guerra civile in Irak fa salire il prezzo del petrolio, dell'oro ed il valore della moneta americana. I deboli dati sulle vendite al dettaglio USA a maggio gli hanno invece fatto perdere all'USD 25 bps contro EUR. Per saldo succede poco.

Commento tecnico - mercoledì 11 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3289 punti (-0.75%). Dopo una serie di quattro nuovi massimi annuali consecutivi oggi è arrivata una seduta negativa. I ribassisti non hanno ancora motivi per entusiasarsi. Con l'indice in ipercomperato era logico che presto o tardi ci sarebbe stata una seduta del genere - impossibile dire se questo è l'inizio di una correzione o solo un'incidente di percorso. In favore della correzione parla il timing ed i volumi in aumento. Suggestiscono invece cautela la limitata perdita giornaliera e la chiusura sopra il minimo che è stato raggiunto nella pausa di mezzogiorno. L'indice delle banche SX7E perde il -1.70% a 157.98 punti - la tendenza a medio termine è neutra e ci sono bisogno ancora un paio di sedute per sapere se l'indice vuole correggere dopo aver sfiorato l'ipercomperato o solo consolidare sopra la MM a 50 giorni (153.75 punti). Molto dipenderà dallo sviluppo dei tassi d'interesse. L'effetto Draghi è sparito ma i tassi potrebbero anche fermarsi qui - non devono necessariamente risalire e finora i grafici sono possibilistici. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.3535 - pensiamo che debba scendere fino a 1.3480-1.35 prima di provare un consistente rimbalzo.

Commento tecnico - martedì 10 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3313 punti (+0.26%). Anche oggi acquisti sul finale di seduta hanno fatto risalire l'Eurostoxx50 di 10 punti e chiudere in guadagno. Sul grafico appare la solita piccola candela con minimo e massimo ascendenti. Dobbiamo celebrare un nuovo massimo annuale marginale ottenuto nell'indifferenza generale e con moderati volumi di titoli trattati. Su un punto abbiamo avuto ragione. L'effetto della manovra della BCE di giovedì scorso è finito. I tassi d'interesse sui titoli di Stato sono tornati a salire, le banche (SX7E -0.02% a 160.72 punti), si sono fermate e la sovraperformance delle borse mediterranee è sparita. Restano i misteriosi speculatori dell'ultima ora a spingere l'indice più in alto. La nostra previsione è nella sostanza invariata - nella seconda parte di questa settimana deve iniziare una correzione con obiettivo primario a 3250 punti di Eurostoxx50. Ci possono ancora essere due o tre sedute come quella odierna o con una marcia sul posto dell'indice. Se il supporto a 3250 punti non viene rotto durante la correzione la tendenza a medio termine resta rialzista.

Il cambio EUR/USD scende a 1.3540 - il cambio scende a ritestare il minimo di settimana scorsa a 1.3503 e deve fermarsi tra questo supporto e l'obiettivo intermedio a 1.3480.

Commento tecnico - lunedì 9 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3305 punti (+0.33%). L'effetto Draghi ha provocato oggi una moderata estensione verso l'alto. Gli investitori comprano bonds PIGS e vendono Bund visto che il rischio viene assorbito dalla BCE - gli spreads sui titoli di Stato spariscono come se non esistessero differenze nelle finanze statali tra Spagna, Portogallo e Germania. Di conseguenza oggi gli investitori hanno comperato ancora azioni di banche (SX7E +160.76 punti +0.77%) e dei Paesi mediterranei come Spagna (IBEX +0.90%) e Italia (FTSE MIB +0.82%). Normalmente queste spinte spariscono entro tre giorni e quindi crediamo che da domani tutto dovrebbe tornare alla normalità. Il problema è definire cosa è la normalità. L'Eurostoxx50 chiude stasera su un nuovo massimo annuale e il rialzo è intatto. A corto termine è troppo esteso e siamo convinti che al più tardi nella seconda parte di questa settimana debba iniziare una correzione. Determinante per la tendenza a medio termine è il supporto a 3250 punti - questo corrisponde ai 1905 punti di S&P500 citati nell'analisi del fine settimana. Normalità significa anche che la sovraperformance delle borse mediterranee dovrebbe sparire. Non sappiamo ancora cosa questo potrebbe significare visto che il DAX (+0.21%) avanza solo a singhiozzo.

Da stasera anche l'Eurostoxx50 entra ufficialmente in ipercomperato (RSI a 71.90 punti). Questo non significa che l'Eurostoxx50 deve necessariamente correggere ma che ogni ulteriore guadagno sarà per lo meno molto difficoltoso. Prevediamo ora alcune sedute senza sostanziali guadagni. Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.3585. Se scende sotto gli 1.3580 andrà a ricercare il minimo di giovedì scorso a 1.35.

Commento tecnico - venerdì 6 giugno 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3294 punti (+0.83%). Mentre il DAX tedesco (+0.40%) ha avuto la reazione che pensavamo alla manovra della BCE, l'Eurostoxx50 ha avuto una performance decisamente migliore del previsto. La ragione è velocemente individuata. Anche oggi l'indice delle banche SX7E balza del +2.62% a 159.53 punti. Ha ancora spazio verso l'alto visto che il massimo annuale e resistenza è a 159.53 punti e la RSI giornaliera è solo a 66.80 punti. L'Eurostoxx50 chiude vicino al massimo giornaliero a 3294 punti. È un massimo annuale ed una conferma del trend rialzista. Crediamo che da qui possa iniziare una correzione minore provocata da ipercomperato ed indice che arriva sul bordo superiore del canale rialzista. Il rialzo però non sembra finito qui. Probabilmente ci sarà solo una correzione minore di al massimo tre giorni. Se l'Eurostoxx50 scende solo a 3250 punti ed il supporto intermedio come pensiamo regge, seguirà una continuazione del rialzo a medio termine.

Il cambio EUR/USD si è assestato a 1.3635 - evidentemente quella di ieri è stata una falsa rottura al ribasso e il cambio ha l'intenzione di restare più tempo a distribuire sotto la MM a 200 giorni.

Commento tecnico - giovedì 5 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3267 punti (+0.90%). La manovra annunciata oggi dalla BCE sembra favorire i Paesi mediterranei e il settore bancario che ancora una volta viene inondato di liquidità. Mentre le borse tedesca e svizzera hanno reagito con riserbo, le borse mediterranee sono partite decisamente al rialzo trascinate dai titoli bancari. L'indice settoriale SX7E ha guadagnato il +1.34% a 155.44 punti - ha però chiuso lontano dal massimo giornaliero a 158.39 punti dando l'impressione che il rally sia stato scatenato dalle emozioni ma non abbia fondamento solido. È prematuro emettere un parere definitivo. Banche e borse mediterranee hanno permesso all'Eurostoxx50 di chiudere su un nuovo massimo annuale al termine di una seduta volatile. È ancora troppo presto per dire se si tratta di esaurimento o accelerazione al rialzo. Per stasera ci limitiamo a ricordare che un nuovo massimo è un segnale inequivocabile di rialzo e fino a prova contraria bisogna partire dal principio che il movimento deve continuare. Solo se domani l'Eurostoxx50 tornasse sotto i 3250 punti potremmo ipotizzare la presenza di un massimo significativo in posizione.

Il cambio EUR/USD è caduto fino a 1.3503 ed è tornato stasera a 1.3615. La risposta dei mercati delle divise è chiara - non credono che la manovra orchestrata da Draghi sia in grado di provocare una salutare svalutazione dell'EUR. La BCE ha previsto per i prossimi anni un cambio a 1.38. Questo lascia molti dubbi sulle intenzioni e sull'efficacia della manovra annunciata oggi. Vedremo nei prossimi giorni se le borse sono dello stesso parere.

Commento tecnico - mercoledì 4 giugno 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3238 punti (-0.10%). Oggi in giornata l'Eurostoxx50 è sceso a 3217 punti toccando un netto minimo discendente. Tranne questo ancora poco importante segnale di debolezza non c'è altro da dire. L'Eurostoxx50 chiude stasera praticamente invariato e questa stasi coinvolge tutte le borse europee. Vedremo domani se questa pausa di una settimana è stata consolidamento o distribuzione. Oggi anche l'indice delle banche SX7E si è fermato (+0.38% a 153.39 punti) sulla MM a 50 giorni.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.3615 - anche qui nulla di nuovo.

Commento tecnico - martedì 3 giugno 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3241 punti (-0.21%). Oggi abbiamo avuto un'altra seduta noiosa durante la quale l'indice si è mosso di soli 18 punti. Non può chiudere tutti i giorni con un modesto guadagno e quindi oggi chiude con una piccola perdita. L'Eurostoxx50 è 1 punto sopra la chiusura di lunedì scorso e in attesa delle decisioni della BCE non combina niente - è semplicemente fermo. Dopo il balzo causato dalle elezioni europee gli investitori si sono fermati a guardare e il nuovo massimo annuale marginale non è stato seguito da ulteriori acquisti. Se giovedì Draghi non fornisce un buono e convincente argomento per comperare è molto probabile che parta l'attesa correzione.

Ieri Italia e banche hanno provocato il guadagno di tre punti dell'Eurostoxx50 - oggi è stato esattamente il contrario con l'indice SX7E in calo del -0.66% a 152.81 punti. La MM a 50 giorni è a 153.00 punti.

Il cambio EUR/USD è a 1.3620 - avevamo previsto una sostanziale pausa intorno agli 1.3640 ed è quello che si sta verificando. Tecnicamente il ribasso dovrebbe presto riprendere e la causa potrebbe essere una decisione giovedì che faccia aumentare il differenziale dei tassi d'interesse in favore dell'USD.

Commento tecnico - lunedì 2 giugno 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3247 punti (+0.10%). Oggi abbiamo avuto un'altra giornata durante la quale l'Eurostoxx50 si è mosso in soli 20 punti ed ha chiuso praticamente invariato. Decisamente alla rottura al rialzo di lunedì scorso non è seguito molto. Nelle ultime 5 sedute l'indice ha guadagnato 7 punti. Il nuovo massimo annuale marginale a 3256 punti è sicuramente un punto in favore dei rialzisti - se ce n'era ancora bisogno è un'ulteriore conferma che il trend è debolmente rialzista. Per il resto non c'è nulla di nuovo. Più tempo passa senza che succeda niente e più aumenta la probabilità di un movimento verso il basso. Se non ci fosse la spada di Damocle della BCE giovedì potremmo scommettere che si ripete quello che è successo a metà gennaio. L'indice delle banche SX7E sale oggi del +0.26% (153.83 punti) spinto soprattutto dalle banche italiane.

Il cambio EUR/CHF ridiscende a 1.36 - forti movimenti sui tassi d'interesse (al rialzo) provocano scossoni anche sulle divise.

Commento tecnico - venerdì 30 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3244 punti (-0.00%). Per il quarto giorno consecutivo l'Eurostoxx50 non si muove - sembra non riuscire a passare i 3250 punti che a questo punto possono essere considerati resistenza. Pensiamo che i rialzisti debbano essere piuttosto delusi visto che al nuovo massimo annuale non è seguito niente. Temiamo che questa stasi possa durare ancora alcuni giorni. Oggi neanche l'indice delle banche, solitamente molto effervescente, è riuscito a combinare qualcosa. Chiude stasera invariato a 153.43 punti (+0.00%).

Sul corto termine lo sviluppo più probabile resta quello della moderata correzione all'interno di un trend rialzista.

Il cambio EUR/USD non riesce a scendere. Lo ritroviamo stasera a 1.3635. Normalmente ad un calo del prezzo dell'oro (USD 1244 USD/oncia -0.8%) corrisponde un rafforzamento dell'USD. Oggi non è il caso. Decisamente sui mercati finanziari non c'è più niente che funziona a dovere.

Commento tecnico - giovedì 29 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3244 punti (-0.05%). Nel commento tecnico del mattino abbiamo preannunciato: *"Ci prepariamo ad una ripetizione della seduta di ieri"* - purtroppo abbiamo avuto ragione. L'Eurostoxx50 ha chiuso invariato e si è mosso in soli 15 punti - praticamente il range di ieri con l'unica differenza che i volumi di titoli trattati sono stati ancora più bassi. Se ieri avevamo poco da dire oggi abbiamo ancora meno. L'indice delle banche è sceso del -0.57% a 153.42 punti - testa nuovamente, questa volta dall'alto, la MM a 50 giorni. Restiamo in attesa del ritracciamento.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.3605. La maggioranza dei traders si aspettano una continuazione del ribasso e sono posizionati di conseguenza. Per questo pensiamo che almeno fino a settimana prossima non succederà niente.

Commento tecnico - mercoledì 28 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3246 punti (+0.06%). Oggi la seduta è stata insignificante. L'Eurostoxx50 si è mosso in 13 punti ed ha chiuso sul massimo giornaliero ma praticamente invariato. L'indice delle banche Sx7E guadagna il +1.02% a 154.30 punti e supera la MM a 50 giorni. Per il resto nulla da dire. La tendenza è rialzista. Qui dovrebbe esserci un consolidamento e

un ritracciamento. Non possiamo aggiungere nient'altro a quanto già scritto ieri. Il cambio EUR/USD scende a 1.3595 grazie a tassi d'interesse generalmente in calo. [Tutti parlano della manovra che dovrebbe decidere la BCE il 5 giugno per stimolare l'economia](#). Prima di quella data è difficile che le borse europee possano cambiare tendenza.

Commento tecnico - martedì 27 maggio 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3244 punti (+0.12%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ancora guadagnato 4 punti. Lentamente però il mercato sta ritrovando una certa logica. L'euforia di ieri è stata sostituita oggi da una certa cautela. L'indice non chiude sul massimo giornaliero ed i guadagni sono modesti. L'indice delle banche SX7E (0.24% a 152.74 punti) si ferma a ridosso della MM a 50 giorni senza riuscire a superarla (152.81 punti). Il nuovo massimo annuale a 3249 punti non viene festeggiato con un'accelerazione al rialzo e la piccola candela bianca non convince - dopo l'apertura i compratori non hanno più combinato molto. La tendenza è ovviamente al rialzo ed il segnale è indiscutibile. Come però è già spesso successo quest'anno sembra che al nuovo massimo non segua una gamba di rialzo a medio termine ma piuttosto un'altra correzione prima di un'ulteriore spinta verso l'alto. Il ritmo di salita resterà probabilmente quello indicato dalla MM a 50 giorni fino a quando un evento inatteso non provocherà una sostanziale correzione. Strutturalmente la sostanziale correzione rimane un'evento più probabile che la sostenibile gamba di rialzo a medio termine. Il cambio EUR/USD scivola a 1.3615. Pensiamo che il cambio, prima di ricominciare a scendere, deve restare ancora qualche giorno intorno agli 1.3640.

Commento tecnico - lunedì 26 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3240 punti (+1.16%). L'Eurostoxx50 termina la seduta sul massimo giornaliero e su un nuovo massimo annuale marginale. Tecnicamente può verificarsi un doppio massimo e quindi da domani inizia una correzione oppure l'Eurostoxx50 continua a salire. La reazione odierna è stata evidentemente emozionale - razionalmente non c'è ragione per una continuazione di questo movimento che dovrebbe rimanere un minirally di sollievo. Molto parla in favore di questa interpretazione. Il movimento ha coinvolto anche Paesi dove per logica la reazione doveva essere negativa (p.e Francia - CAC40 +0.75%). I titoli con i maggiori guadagni sono i soliti dove si concentra l'attività degli speculatori. Banche (SX7E +1.97%), auto (+1.76) e Italia (FTSE MIB +3.61%) - non dà l'impressione di essere un movimento solido e sostenibile. Di conseguenza esiste la concreta possibilità che il rialzo odierno, avvenuto senza volumi a causa dell'assenza di inglesi ed americani, venga annullato nei prossimi giorni. Vediamo se domani l'indice viene respinto verso il basso o riesce a salire ulteriormente. Il cambio EUR/USD risale a 1.3645 - non ci sembra una reazione significativa e coerente con il balzo degli indici azionari.

Commento tecnico - venerdì 23 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3203 punti (+0.49%). Stamattina c'è stata l'abituale breve ondata di vendite dopo l'apertura. Subito però l'Eurostoxx50 ha recuperato e si è stabilizzato sui 3190 punti dove è rimasto fino nel pomeriggio. La solita buona apertura a New York seguita da un rialzo fino alla chiusura europea (ma perché tutti i giorni c'è questo strano andamento con l'S&P500 che tocca il massimo alle 17.30 e poi si butta in un'oscillazione laterale fino alla chiusura? - non è normale) ha provocato il balzo finale dell'Eurostoxx50 che chiude sul massimo giornaliero e settimanale. Già mercoledì sapevamo che l'Eurostoxx50 non stava solo rimbalzando ma avendo un rialzo a corto termine. Questa risalita a 3200 punti non l'avevamo però prevista e ci scoccia. L'indice è qui da inizio aprile e lentamente cominciamo a non avere più argomenti. Gli indicatori mandano segnali contrastanti e decidere tra rialzo e ribasso, rispettivamente correzione è un puro calcolo delle probabilità. La borsa americana sembra aver voglia di testare il massimo annuale e probabilmente l'Eurostoxx50 la imiterà. Ancora una volta non vediamo le premesse per lo sviluppo di una sostenibile gamba di rialzo sopra i 3220 punti. L'indice delle banche SX7E ha fatto oggi un balzo del +0.98% a 149.43 punti - rimane ampiamente

sotto la MM a 50 giorni.

Il cambio EUR/USD é sceso stasera a 1.3630. Come anticipato prevediamo su questo obiettivo intermedio una consistente pausa di distribuzione.

Commento tecnico - giovedì 22 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3187 punti (+0.02%). Seduta inutile che non ci dice nulla di nuovo. Stamattina l'Eurostoxx50 é sceso - sembra che gli europei siano tendenzialmente venditori. Nel pomeriggio l'indice é poi risalito visto che la borsa di New York ha nuovamente aperto al rialzo. Per saldo l'Eurostoxx50 marcia sul posto e come spesso succede non manda nessun segnale proprio quando aspettavamo una accelerazione in una o nell'altra direzione. Considerando però la forza della borsa americana la reazione odierna é deludente. Anche l'indice delle banche fa fatica (SX7E -0.16% a 147.98). C'è quasi l'impressione che gli investitori temano le conseguenze delle elezioni europee e cominciano ad abbandonare mercati come quello italiano.

Il cambio EUR/USD scende a 1.3650. Dopo la rottura di ieri questa continuazione verso il basso é logica e prevista. Ripetiamo quanto scritto stamattina - sui 1.3630 ci deve essere un'ulteriore consolidamento causato dalla MM a 200 giorni.

Commento tecnico - mercoledì 21 maggio 21.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3187 punti (+0.73%). Oggi l'Eurostoxx50 doveva ricominciare a scendere e non l'ha fatto. Questo non ci piace per niente. Il supporto a 3150 punti é intatto. Avevamo calcolato che il rimbalzo tecnico doveva al massimo finire a 3194 punti - il massimo giornaliero é stato a 3190 punti. Malgrado che questa regola sia stata rispettata non abbiamo l'impressione che l'Eurostoxx50 si stia preparando ad attaccare i supporti. Stasera l'indice chiude su un nuovo massimo a 4 giorni (il rimbalzo doveva durare tre giorni) e vicino al massimo giornaliero. Le azioni delle banche si comportano alla stessa maniera - l'indice SX7E sale del +0.3% a 148.22 punti. Riassumendo l'ipotesi del rimbalzo tecnico all'interno di una correzione é ancora valido ma le probabilità che questa previsione sia giusta sono oggi nettamente diminuite. A questo punto l'Eurostoxx50 può muoversi liberamente tra i 3150 ed i 3220 punti. Fino a quando resta sopra la MM a 50 giorni l'Eurostoxx50 può raggiungere nuovi massimi annuali marginali.

Il cambio scende stasera a 1.3680. Ha trascorso buona parte della giornata sotto gli 1.37 con un minimo a 1.3635 (MM a 200 giorni). Per le prossime due settimane dovrebbe scivolare lentamente verso il basso.

Commento tecnico - martedì 20 maggio 21.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3163 punti (-0.20%). Teoricamente oggi l'Eurostoxx50 poteva ancora salire e toccare al massimo i 3194 punti. Ha raggiunto un massimo giornaliero a 3175 e poi é tornato sui suoi passi - é mancato nel pomeriggio lo stimolo proveniente da New York. Stasera l'Eurostoxx50 chiude in calo ma nel range di ieri. Tecnicamente é una seduta neutra che nulla cambia nel quadro tecnico. Da domani l'Eurostoxx50 deve ricominciare a scendere per rispettare il nostro scenario negativo sul corto termine. Primo serio supporto é sui 3159 punti e la MM a 50 giorni (3147 punti). Se rompe questo supporto multiplo si aprirà la strada verso il basso. Speriamo che in questa fase possa scendere fino alla MM a 200 giorni - prima di parlare di obiettivi della correzione é meglio però avere una conferma che la tendenza sia tornata negativa. La seduta di domani é decisiva.

L'indice delle banche SX7E rimbalza oggi del +0.82% a 146.86 punti - non raggiunge nessun livello significativo.

Il cambio EUR/USD si mantiene sopra gli 1.37 malgrado numerose rotture intraday del supporto. Lo ritroviamo stasera praticamente invariato a 1.37.

Commento tecnico - lunedì 19 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3170 punti (-0.09%). Oggi l'Eurostoxx50 termina la giornata senza sostanziali variazioni. Non si può dire lo stesso dell'indice delle banche SX7E che perde il

-1.25% a 145.66 punti. In linea di massimo lo scenario presentato tra venerdì e sabato del rimbalzo tecnico all'interno di una correzione è ancora valido. La candela odierna mostra un minimo discendente che teoricamente apre lo spazio verso il basso. I rialzisti possono far notare il sostanziale rimbalzo dal minimo a 3134 punti e la tenuta in chiusura del supporto intermedio a 3145 punti. Vedremo nei prossimi giorni chi ha ragione. Stasera vinciamo noi ai punti visto che avevamo per oggi previsto una continuazione del rimbalzo fino al massimo i 3194 punti (ca.). La correzione deve riprendere al più tardi mercoledì.

Il cambio EUR/USD non intende abbandonare gli 1.37. Stasera lo ritroviamo a 1.3715 dopo una giornata trascorsa ad oscillare tranquillamente tra i 1.3690 ed i 1.3735.

Commento tecnico - venerdì 16 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3172 punti (+0.30%). Ieri abbiamo parlato di un possibile tentativo di stabilizzazione a partire dai 3145 punti. Il minimo odierno è stato a 3143 punti e poi l'Eurostoxx50 è risalito. Sembra quindi che sia già iniziato il primo rimbalzo tecnico. In teoria questo rimbalzo deve finire a ridosso dei 3200 punti (3194 punti) e poi l'indice deve ricominciare a scendere. In pratica come spiegato ieri la tendenza a corto e medio termine è ancora incerta e bisogna attendere una qualche giorno per avere delle conferme. Nell'ultimo mese e mezzo l'Eurostoxx50 non ha combinato molto ma per lo meno è rimasto sopra la MM a 50 giorni lasciando un'impressione positiva.

L'indice delle banche SX7E risale oggi del +1.24% a 147.50 punti. La rottura di ieri potrebbe essere falsa e causata dall'eccessiva volatilità di questo indice sul quale dsì accaniscono i piccoli speculatori. Il supporto era a 148.10 punti e quindi non è stato ancora ripreso. La reazione odierna è stata però netta. Se il trend è al ribasso l'indice deve risalire lunedì fino ai 148 punti e poi ricadere pesantemente.

Il cambio EUR/USD difende strenuamente il supporto a 1.37. Oggi è ancora caduto fino a 1.3685 ma stasera lo ritroviamo a 1.3705.

Commento tecnico - giovedì 15 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3163 punti (-1.47%). Finalmente è arrivata l'attesa seduta molto negativa con volumi di titoli trattati in aumento e chiusura sul minimo. Stasera possiamo archiviare la fase di rialzo iniziata a metà aprile - è finita sul massimo di stamattina a 3224 punti. È ancora poco chiaro cosa seguirà adesso. Dopo solo una seduta negativa ed il raggiungimento di un nuovo massimo annuale (!), è troppo presto per poter dire che tipo di continuazione avrà il calo odierno. Potrebbe già esserci un tentativo di stabilizzazione a partire dai 3145 punti. Esaminando però l'indice delle banche SX7E (-3.59% a 145.69 punti) si arriva alla conclusione che c'è potenziale di ribasso. L'SX7E mostra oggi una brutta rottura e tocca un minimo a 3 mesi. Non dovrebbe essere in grado di fermarsi prima dei 140 punti. Osserviamo la chiusura settimanale e poi durante il fine settimana potremo aggiornare le nostre previsioni che in questa fase si sono rivelate corrette.

Il cambio EUR/USD è caduto oggi fino a 1.3650. Stasera è però prontamente tornato a 1.3710 e per il momento non sappiamo se questa temporanea rottura ha un significato. Per ora partiamo dal principio che il supporto a 1.37 è intatto visto che non c'è "chiusura giornaliera" sotto questo livello.

Commento tecnico - mercoledì 14 maggio 21.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3210 punti (-0.04%). A seguire l'Eurostoxx50 oggi ci si è veramente annoiati. Non è successo nulla di importante e l'indice è oscillato in soli 14 punti ed ha chiuso invariato. Al suo interno ci sono però stati movimenti interessanti. L'indice settoriale delle banche SX7E ha perso il -0.70% a 151.12 punti - l'indice non riesce più a salire sopra la MM a 50 giorni e l'importante supporto a 148.10 punti si avvicina. Anche la borsa italiana è in difficoltà (FTSE MIB - 0.34%) e chiude stasera sotto la MM a 50 giorni. Il calo di questi comparti viene compensato da acquisti in settori più conservativi come alimentari e farmaceutica. Finora si tratta però di una sana rotazione tra settori - preoccupa il passaggio da crescita e temi difensivi ma fino a quando la liquidità non defluisce l'Eurostoxx50 non scenderà.

Il cambio EUR/USD si appoggia sugli 1.37 e consolida. Stasera é a 1.3710. Dopo un modesto rimbalzo tecnico (max 1.3770) ed una distribuzione una continuazione verso il basso é probabile.

Commento tecnico - martedì 13 maggio 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3211 punti (+0.15%). La seduta odierna é stata insignificante. L'Eurostoxx50 ha aperto e chiuso sullo stesso livello e di conseguenza appare sul grafico una star. Oggi l'Eurostoxx50 si é mosso in soli 16 punti - non é questo un comportamento che corrisponde ad una rottura ed accelerazione al rialzo. Di conseguenza stasera c'è poco da dire. Lo sviluppo più probabile rimane quello di una continuazione verso l'alto ed un test del massimo annuale. La mancanza di momentum é però evidente e questo sembra confermare la nostre previsione di un massimo vicino ed imminente. L'indice delle banche SX7E perde il -0.08% a 152.18 punti - anche da questo fronte non provengono stimoli.

Il cambio EUR/USD é sceso sul supporto a 1.37 senza romperlo - stasera é a 1.3705. Ci dovrebbe essere una pausa. Favoriamo in seguito una continuazione del calo piuttosto che un sostanziale rimbalzo.

Commento tecnico - lunedì 12 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3207 punti (+0.72%). L'Eurostoxx50 ha scelto la soluzione più semplice. Come abbiamo anticipato nell'analisi del fine settimana questa settimana si deve concretizzare il test del massimo annuale e oggi l'Eurostoxx50 ha fatto il primo passo in questa direzione. Malgrado la performance positiva e la chiusura sopra i 3200 punti non si é trattato di una dimostrazione di forza. L'Eurostoxx50 si é limitato a seguire la corrente frenato da banche (SX7E +0.50% a 152.30 punti) e borse mediterranee. C'è abbastanza momentum per una salita entro venerdì sui 3250 punti. Stasera non vediamo però niente di nuovo ed in particolare non vediamo ragioni per l'eventuale inizio di una sostenibile gamba di rialzo. Pensiamo che questa volta per il massimo intermedio non ci sarà bisogno di ipercomperato - l'indice dovrebbe girare con RSI sui 60 punti.

Il cambio EUR/USD ha provato oggi a salire ma non ha combinato niente - si ferma stasera dove lo abbiamo trovato stamattina presto vale a dire a 1.3760.

Commento tecnico - venerdì 9 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3184 punti (-0.63%). L'effetto Draghi é durato solo alcune ore e oggi l'Eurostoxx50 ha perso la metà del guadagno di ieri ed é tornato ampiamente sotto i 3200 punti. L'indice delle banche SX7E ha subito una pesante perdita (-1.79% a 151.54 punti) - c'è da chiedersi dov'è sparita l'euforia di ieri e come é possibile che regni una tale volatilità all'interno di una tendenza a medio termine neutra. È evidente che ci sono molti speculatori e traders all'opera mentre gli investitori stanno a guardare. Stasera non ne sappiamo molto di più di ieri. Come pensavamo l'Eurostoxx50 non é in grado di accelerare al rialzo. Gli indicatori sono però talmente confusi che é difficile fare una previsione con una buona probabilità di riuscita. L'intonazione di fondo é positiva ma é evidente che l'indice non riesce più a fare progressi - momentum e partecipazione sono in calo.

Dobbiamo attendere un qualche segnale sicuro prima di buttarci in una direzione. Il segnale può venire da specifici settori (tipo banche) o da altri mercati leader (tipo America). L'analisi settoriale mostra un netto ritorno alla prudenza (alimentari e farmaceutici tra i favoriti).

Il cambio EUR/USD cade a 1.3760. Il massimo di ieri é stato un'evidente esaurimento che ha provocato un'inversione di tendenza. La situazione é complessa poiché lo sviluppo dipende dal differenziale dei tassi d'interesse che sta aumentando in favore dell'USD. La moneta americana si rafforza (USD Index a 79.87). Non si può quindi esaminare solo il grafico del cambio EUR/USD per poter fare una previsione. Forte supporto é a 1.37.

Commento tecnico - giovedì 8 maggio 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3204 punti (+1.41%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto un'ottima seduta e chiude stasera sul massimo giornaliero e nuovamente sulle resistenze a 3200 punti. Come già spiegato nel [commento sul DAX](#) i banchieri centrali con Draghi in testa si sono divertiti oggi a manipolare i mercati finanziari. La conseguenza è che se ieri parlavamo soprattutto di supporto e possibile rottura al ribasso stasera dobbiamo parlare di resistenze e possibile rottura al rialzo. Difficile a questo punto fare una previsione anche perché gli indicatori di medio termine sono misti e confusi. L'indice delle banche SX7E balza oggi del +2.60% a 154.30 punti. Le dichiarazioni di Draghi e della Yellen hanno mandato i tassi d'interesse e gli spreads in cantina con l'ovvio effetto positivo sui titoli delle banche. Tecnicamente non cambia ancora niente. La tendenza a medio termine è neutra con la possibile formazione di una testa e spalle ribassista. Il cambio EUR/USD è prima salito su un nuovo massimo annuale a 1.3993 - è seguito un massiccio reversal e stasera il cambio si è assestato a 1.3865. L'ipotesi è che un massimo definitivo è in posizione. Vi ricordiamo che la nostra previsione era di un possibile massimo a 1.40 con supporto sul USD Index a 79. Quest'ultimo ha avuto una falsa rottura con un minimo a 78.93. Torna stasera a 79.38.

Commento tecnico - mercoledì 7 maggio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3159 punti (+0.31%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto una seduta volatile con numerosi cambiamenti di direzione. Inutile andare nei dettagli delle notizie. Guardiamo cosa è il risultato finale. Ieri l'Eurostoxx50 era in bilico sopra i 3150 punti e la MM a 50 giorni. La seduta positiva odierna ha salvato questi due supporti. La situazione tecnica resta confusa e probabilmente ci vuole ancora la seduta di domani per chiarire la situazione. Venuto a mancare l'appoggio delle borse mediterranee (in calo) e dei titoli bancari (SX7E -0.62% a 150.39) l'Eurostoxx50 è dibattuto da differenti correnti interne. Sembra voler iniziare una fase negativa ma fino a quando non ci sono conferme tutto resta a livello di ipotesi. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.3915.

Commento tecnico - martedì 6 maggio 20.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3149 punti (-0.68%). Per la quarta seduta consecutiva l'Eurostoxx50 chiude oggi in perdita. Non è mai una perdita consistente, l'indice chiude lontano dal minimo giornaliero e non ha rotto ancora nessun supporto. È però evidente che il rialzo è stanco e i compratori non hanno più argomenti e motivazioni. Nei commenti sui media si parla della crisi ucraina come causa della debolezza. Può essere - però per il momento la pressione di vendita è limitata. D'altra parte i rimbalzi sono senza forza e convinzione. Non sappiamo se questo mercato ha ancora la forza per un test del massimo annuale prima che si sviluppi una gamba di ribasso. Per il momento rimangono i 3150 punti e la MM a 50 giorni come supporti intermedi. Ci vogliono ancora alcune sedute per capire se il trend come speriamo sta cambiando e se si tratta unicamente dell'ennesima correzione intermedia. L'Indice delle banche SX7E scende a 151.33 (-0.94%). Supporto è a 148.50 punti. Il cambio EUR/USD sale a 1.3920. L'USD si indebolisce e l'USD Index scende a 79.15. Il supporto, che tiene ormai da ottobre dell'anno scorso è a 79. Speriamo che tenga...

Commento tecnico - lunedì 5 maggio 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3171 punti (-0.21%). Oggi senza Ucraina non sarebbe successo niente e l'Eurostoxx50 avrebbe aperto e chiuso, come ha fatto, sui 3170 punti senza la lunga candela senza corpo che vedete sul grafico. Notizie di sanguinosi scontri in Ucraina hanno stamattina fatto precipitare l'Eurostoxx50 sui 3135 punti. Tra le 10.30 e le 16.00 l'indice si è limitato ad oscillare su questo livello con un minimo giornaliero a 3129 punti. Poi Wall Street ha recuperato e le borse europee hanno docilmente seguito. Stasera l'Eurostoxx50 chiude con un'insignificante perdita di 6 punti lasciando l'impressione che gli investitori sono pronti a vendere al primo segnale di tempesta. Questo rafforza l'ipotesi che al momento sono soprattutto i traders e gli investitori privati ad operare

e creare inutile volatilità. I decisivi investitori istituzionali stanno a guardare. La nostra previsione è invariata. A corto termine c'è (poco) spazio verso l'alto - a medio termine la tendenza è neutra con notevoli rischi verso il basso. Le banche (SX7E -0.43%) seguono l'Eurostoxx50 con il solito Beta superiore a 1.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3880. L'USD è debole e i tassi d'interesse scendono - non è esattamente il comportamento che corrisponde allo scenario di un'economia che cresce in maniera robusta creando tanti posti di lavoro...

Commento tecnico - venerdì 2 maggio 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3177 punti (-0.65%). L'Eurostoxx50 è rimasto per la prima parte della giornata sui 3190 punti. Tutti hanno aspettato le 14.30 e la pubblicazione del rapporto sul mercato del lavoro USA prima di muoversi. I dati erano buoni ma la reazione è stata incomprensibile. L'Eurostoxx50 è prima salito sul massimo giornaliero a 3199 punti e poi è caduto fino ai 3171 punti. Si è poi stabilizzato ed ha chiuso con una moderata perdita. L'impressione è che l'Eurostoxx50 non riesce a superare di slancio i 3200 punti che fanno da resistenza. D'altra parte non sembra che l'indice voglia partire nella direzione opposta. L'intonazione di fondo è rialzista e lo scenario più probabile resta quello di un test del massimo annuale. L'indice delle banche perde oggi il -0.38% a 153.43 punti.

Il cambio EUR/USD è a 1.3860. Non si lascia più disturbare da nulla - le oscillazioni dei tassi d'interesse, disordini in Ucraina e la volatilità delle borse scivolano sui cambi come se nulla fosse.

Commento tecnico - mercoledì 30 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3198 punti (-0.32%). Oggi l'Eurostoxx50 si è trovato preso tra due fuochi. Da una parte ci sono indici che hanno tranquillamente continuato il rialzo (DAX +0.20%) - dall'altra alcune piazze finanziarie hanno frenato a causa di dati economici contrastanti (FTSE MIB -0.88%) o di notizie particolari (CAC40 francese -0.23% dopo l'approvazione del programma di rigore finanziario del nuovo governo). A questo si sono aggiunte prese di profitto sui titoli bancari (SX7E -1.12%) dopo l'eccesso di rialzo di ieri. Il risultato lo vedete sul grafico.

L'Eurostoxx50 è calato di 10 punti e si è fermato a ridosso dei 3200 punti al termine di una seduta relativamente tranquilla (range giornaliero di soli 18 punti). Manca oggi il classico massimo ascendente a confermare il rialzo e la mancata continuazione sopra i 3200 lascia alcuni dubbi a riguardo del target finale. L'Eurostoxx50 potrebbe anche fermarsi prima senza raggiungere un nuovo massimo annuale marginale. Ne riparliamo con calma domani mattina dopo aver visto la chiusura stasera a Wall Street. Domani la maggior parte delle borse europee è chiusa e l'Eurostoxx50 non tratta.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3870. Il differenziale dei tassi d'interesse si è mosso oggi in favore dell'USD - non capiamo quindi perché l'EUR si rafforza anche perché i dati congiunturali odierni indicavano debolezza congiunturale e rischio di deflazione. Il movimento nasce dallo Yen giapponese e sembra legato al carry trade - per noi il gioco è troppo complicato ed illogico - non riusciamo nel dettaglio a prevederlo.

Commento tecnico - martedì 29 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3208 punti (+1.35%). Oggi il rialzo è ripreso con maggiore convinzione. L'Eurostoxx50 ha superato i massimi di settimana scorsa e chiude stasera vicino al massimo giornaliero e con volumi di titoli trattati in aumento. Si sta concretizzando il previsto test del massimo annuale con una buona probabilità di un nuovo massimo annuale marginale.

Attendiamo la pausa del 1. maggio per fissare un obiettivo definitivo. L'indice delle banche SX7E sale oggi del +2.22% a 155.76 punti. Questo settore resta il favorito degli speculatori e piccoli investitori. Appena c'è una ventata di ottimismo comprano - sembra formarsi una testa e spalle ribassista ma ci sono bisogno ancora alcuni giorni per esserne sicuri.

Il cambio EUR/USD scende a 1.3810. Sembra ormai inutile commentare queste oscillazioni tra gli 1.37 e gli 1.3960. A corto termine manca una tendenza - a medio termine è ancora la MM a 50

giorni in lenta ascesa a mostrare il trend.

Commento tecnico - lunedì 28 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3165 punti (+0.59%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ricominciato a salire - sembra quindi seguire le nostre previsioni. Sinceramente però non ci ha convinto. Chiude oggi al centro del range giornaliero ma lontano dal massimo che oltre tutto non è neanche sopra il massimo di venerdì. I volumi di titoli trattati sono modesti. L'indice delle banche fa fatica (SX7E +0.10% a 152.38 punti). È ancora l'Ucraina a tener banco nelle notizie - fino a quando non ci saranno sviluppi positivi o altri stimoli provenienti da politica, banche centrali o economia è difficile che l'Eurostoxx50 possa riprendere tendenza. Troppa incertezza.

Il cambio EUR/USD è a 1.3840 - niente di nuovo.

Commento tecnico - venerdì 25 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3147 punti (-1.33%). Noi prevedevamo tra mercoledì e venerdì un consolidamento che doveva far scendere l'Eurostoxx50 sui 3150 punti. Stasera l'indice chiude a 3147 punti con un minimo giornaliero a 3137 punti. Forse però abbiamo avuto solo fortuna visto che nessuno poteva prevedere l'escalazione in Ucraina e le oscillazioni della borsa americana dovute ai risultati sorprendenti di alcune società tecnologiche. Stasera il Nasdaq100 cade del -1.3% in parte a causa del crollo del colosso della vendita al dettaglio per Internet Amazon (ca. -9%). In teoria il consolidamento è terminato e settimana prossima dovrebbe riprendere il rialzo di corto termine. In pratica molto dipende dallo sviluppo della situazione in Ucraina.

Gli investitori ovviamente cercano sicurezza e vendono i pericolosi e volatili titoli bancari (SX7E -2.08% a 152.23 punti). Questo è un minimo settimanale e corrisponde ad un ritracciamento del 50% della gamba di rialzo iniziata a metà aprile. Il SX7E non deve scendere più in basso per mantenere intatto il rialzo di corto termine. L'alternativa è una pericolosa testa e spalle ribassista. Il cambio EUR/USD è imperturbabile a 1.3840. Tra USD e EUR gli investitori non hanno preferenze - la scelta è tra due monete deboli.

Commento tecnico - giovedì 24 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3189 punti (+0.44%). Nel pomeriggio le borse sono partite sulle montagne russe e stasera nessuno sa bene a che punto ci troviamo. Dopo le 14.30 gli indici sono precipitati e l'Eurostoxx50 è crollato a 3150 punti - 61 punti dal massimo giornaliero. Alle 15.50 si è toccato il fondo. Poi la borsa americana ha recuperato e gli europei, bene o male, hanno seguito. Per saldo l'Eurostoxx50 termina la giornata con un moderato guadagno. Il panorama europeo è però variegato e va dal -0.40% dell'SMI svizzero e passando dal DAX tedesco (+0.05) arriva fino al +0.64% del CAC francese e al +0.66% del FTSE MIB italiano. L'impressione è che nella sorpresa e caos finali è mancata l'abituale coordinazione. Tecnicamente non cambia niente. L'indice sta consolidando e lo sviluppo a corto termine più probabile resta quello di un nuovo massimo annuale marginale. Un mercato forte non perde però quasi il 2% su dei rumori - di conseguenza i rischi verso il basso rimangono concreti e sostanziali.

Le banche hanno condotto il rimbalzo dal minimo (SX7E +0.54% a 155.46) - sembra quindi che come al solito i mercati siano in balia dei traders.

Il cambio EUR/USD si astiene da questo "casino" e rimane per saldo a 1.3825.

Commento tecnico - mercoledì 23 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3176 punti (-0.74%). Oggi l'Eurostoxx50 ha ritracciato - per fortuna. L'Eurostoxx50 ha aperto sul massimo giornaliero a 3198 punti. Poi è scivolato una decina di punti verso il basso dove è rimasto fino nel pomeriggio. Una debole apertura a New York ha provocato il resto della perdita giornaliera. L'impressione è quella di rialzisti stanchi. Non sembra che i ribassisti abbiano gli argomenti per provocare un'inversione di tendenza - manca pressione di vendita. Difficile dire dove potrebbe portare questo oscillare. In teoria l'Eurostoxx50 potrebbe scivolare fino a venerdì sui 3150 punti prima di ricominciare a salire e seguire la previsione

formulata ieri. In pratica saranno le notizie del momento a fissare i dettagli del movimento. Lo schema è però quello di un breve e modesto ritracciamento seguito da un'ultima spinta di rialzo a testare il massimo annuale. Una correzione già adesso dopo il rally di ieri non fa senso. L'indice delle banche SX7E è sceso oggi del -1.00% a 154.63 punti. Anche su questo indice osserviamo un'oscillare senza continuità - gli sbalzi degli spreads sui titoli di Stato sembrano avere un'influsso. Sapete che secondo noi tassi d'interesse e spreads sono su dei minimi. La conseguenza per l'Eurostoxx50 è logica ed evidente.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.3820 - un movimento senza importanza.

Commento tecnico - martedì 22 aprile 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3199 punti (+1.39%). Abbiamo sottovalutato questa spinta di rialzo e siamo sorpresi dalla plusvalenza odierna. Dopo 4 giorni di pausa era possibile che il mercato si muovesse sostanzialmente. Niente però stamattina ci ha fatto credere in un'immediata accelerazione al rialzo. La lunga candela bianca sul grafico testimonia il dominio dei rialzisti. La dinamica del movimento e la veloce salita sopra un possibile ritracciamento del 50% della correzione suggerisce che i rialzisti sono forti e hanno il controllo della situazione. Questo movimento dovrebbe sfociare su un nuovo massimo annuale. Speriamo che sia solo un nuovo massimo marginale. Sui 3200 punti c'è una resistenza intermedia. Se questa provoca una reazione ed un ritracciamento è probabile che il nuovo massimo annuale sia poi sui 3260-3270 punti - dovrebbe poi seguire un'ulteriore correzione. In mancanza di qualsiasi reazione negativa è invece probabile che l'Eurostoxx50 debba salire tra i 3300 ed i 3350 punti. L'indice delle banche partecipa al movimento (SX7E +1.72% a 156.19 punti).

Il cambio EUR/USD è invece stabile a 1.38 e non fornisce nessun elemento di valutazione dei mercati azionari. Tra gli 1.37 e gli 1.3970 la tendenza nell'immediato è neutra con un'intonazione di base rialzista (MM a 50 giorni in crescita).

Commento tecnico - giovedì 17 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3155 punti (+0.53%). Per terminare ufficialmente la correzione oggi l'Eurostoxx50 doveva tornare sopra i 3150 punti e chiudere il gap di settimana scorsa.

L'obiettivo è stato raggiunto ma non in maniera convincente. Stasera l'Eurostoxx50 chiude sul massimo giornaliero ma solo 5 punti sopra i 3150 punti. Parliamo quindi di rottura marginale che non suscita il nostro entusiasmo. Da qui qualsiasi continuazione è possibile anche se i rialzisti sono in leggero vantaggio.

L'indice delle banche SX7E sale a 152.55 punti (+0.62%) - il minimo della correzione è stato a 148.32 punti - il massimo annuale è ancora lontano (163.34 punti). L'indice si è bloccato sulla MM a 50 giorni (153.31 punti) che si sta appiattendendo. Al momento non vediamo la possibilità di un rialzo su un nuovo massimo annuale mentre la correzione sembra finita - non resta altra alternativa che una tendenza neutra e una distribuzione in laterale.

Il cambio EUR/USD (1.3820) si è assopito - oscilla senza allontanarsi sostanzialmente dagli 1.38.

Commento tecnico - mercoledì 16 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3139 punti (+1.54%). L'Eurostoxx50 reagisce alla positiva seduta a New York ed oggi parte nella direzione opposta. Con una solida performance e una chiusura sul massimo giornaliero compensa la perdita di ieri. L'indice non supera però il massimo di ieri e il gap di venerdì è rimasto aperto. Di conseguenza non possiamo confermare che la correzione è terminata.

L'indice delle banche balza oggi del +2.69% a 152.61 punti. Considerando l'assenza di notizie specifiche questa volatilità è anomala. L'impressione è che dopo mesi di oscillazioni in laterale gli investitori si stanno stufando e lasciano il campo ai traders e agli speculatori. Questi agiscono sul momentum buttandosi velocemente tutti nella stessa direzione senza domandarsi tanto se questo fa senso. Il loro orizzonte d'investimento è limitato ad ore, massimo giorni. Questo rende molto instabili le borse ed i trend non sono sostenibili. Il mercato dei titoli di Stato è completamente

manipolato e ormai lontano dalla realtà - questo crea una situazione anomala nella quale agli investitori restano solo investimenti ad alto rischio e basso return per raggiungere gli obiettivi annuali di performance.

La seduta di domani dovrebbe essere per logica moderatamente positiva. Solo una chiusura sopra i 3150 punti assicurerebbe la fine delle correzioni. È ancora poco chiaro cosa segue visto che non vediamo le premesse per un rialzo su un nuovo massimo annuale.

Il cambio EUR/USD si è ormai stufato di seguire le incoerenti oscillazioni delle borse. Si è fermato a 1.3820 e sta a guardare.

Commento tecnico - martedì 15 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3091 punti (-1.28%). Complici notizie preoccupanti dall'Ucraina (il Paese sembra sull'orlo della guerra civile) oggi è ripresa puntuale la correzione. Avevamo anticipato questo sviluppo nel commento del mattino quando ancora le borse erano al rialzo - impossibile dire se abbiamo solo avuto fortuna. Già stamattina c'erano però state delle vendite e l'Eurostoxx50 non è riuscito a chiudere il gap di venerdì scorso. Il calo quindi sembra avere radici tecniche e non dipendere solo dall'Ucraina. Stasera l'Eurostoxx50 chiude sul minimo giornaliero e su un nuovo minimo in chiusura per questa correzione. Nell'analisi del fine settimana abbiamo fissato un'obiettivo a 3050-3060 punti. Correzione e indicatori si sviluppano secondo le attese e stasera non possiamo che confermare questa previsione. L'indice delle banche SX7E scende a 148.61 punti (-2.17%). Graficamente qui siamo in difficoltà - sapevamo che l'obiettivo a 150 punti era troppo ottimistico e vi avevamo avvisato. Non vediamo però validi supporti fino ai 142 punti. Questo significa che l'SX7E potrebbe ancora perdere un -4.4% nelle prossime due sedute. Il cambio EUR/USD non si lascia impressionare dagli avvenimenti e resta tranquillo e sostanzialmente stabile.

Commento tecnico - lunedì 14 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3131 punti (+0.48%). Oggi l'Eurostoxx50 si è comportato come da copione. Ha aperto sui 3100 punti, ha perso ancora una quindicina di punti e ha toccato il minimo giornaliero a 3083 punti verso le 11.30. Poi è lentamente iniziato il previsto rimbalzo tecnico. L'Eurostoxx50 si è stabilizzato, ha cominciato a recuperare dopo la pubblicazione dei buoni risultati di Citigroup e del dato incoraggiante sulle vendite al dettaglio a marzo ed è decollato con l'apertura di Wall Street. Chiude stasera sul massimo giornaliero e con un moderato guadagno. L'indice delle banche SX7E ha invece ancora perso terreno (-0.58% a 151.81 punti) - è però rimbalzato con vigore dal minimo giornaliero a 148.32 punti. Non siamo ancora in grado di descrivere nel dettaglio lo svolgimento del rimbalzo. Sappiamo solo che può durare al massimo tre giorni. La correzione potrebbe però riprendere già domani - spesso questo dipende dalle notizie. In teoria il gap di venerdì dovrebbe restare aperto.

Il cambio EUR/USD scende a 1.3825. Draghi è riuscito ad indebolire momentaneamente l'EUR dopo aver ripetuto al minaccia di interventi sui cambi durante un convegno sabato a Washington. La guerra verbale delle Banche Centrali è incessante e piuttosto noiosa visto che provoca reazioni che disturbano il trend.

Commento tecnico - venerdì 11 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3116 punti (-1.15%). Oggi l'Eurostoxx50 ha aperto in gap down e non ha più trovato la forza di recuperare. Durante la mattina ci sono state ulteriori vendite a testimoniare la prevalenza dei ribassisti e la probabile continuazione della correzione. Nel pomeriggio l'Eurostoxx50 si è poi attaccato all'America. Chiude stasera lontano dal minimo giornaliero e sopra la MM a 50 giorni - questo però nell'immediato è l'unico aspetto positivo. Non vediamo niente che suggerisca l'imminenza di un minimo.

L'indice delle banche SX7E è caduto fino ad un minimo a 150.61 punti. Ha in seguito recuperato e chiuso a 152.79 punti (-1.20%). Difficile dire se l'indice ha difeso con successo il supporto o se la strada verso il basso si è aperta. Dal comportamento del mercato favoriamo la seconda variante

visto che non vediamo come l'SX7E possa ripartire al rialzo da una RSI a 45.96 punti. Il cambio EUR/USD sale a 1.39 - la debolezza dell'USD continua. Facciamo però fatica a capire le ragioni fondamentali di questo movimento. Preferiamo non ripetere quello che scrivono gli "esperti" poiché non ci convincono. Se non abbiamo un'opinione precisa nostra preferiamo non commentare. Tecnicamente tra gli 1.37 e gli 1.40 tutto è possibile.

Commento tecnico - giovedì 10 aprile 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3152 punti (-0.94%). Oggi è ripresa puntuale la correzione. Stasera l'Eurostoxx50 chiude poco sopra il supporto a 3150 punti e sul minimo giornaliero. Probabilmente domani ci sarà la rottura al ribasso e nell'analisi del fine settimana avremo il tempo per precisare l'obiettivo di questa correzione. L'indice delle banche SX7E scende a 154.64 punti (-1.65%) - come sapete analizziamo parecchi indici in parallelo per definire obiettivi coerenti. Ieri abbiamo parlato di 152 punti. Probabilmente dovrà scendere più in basso visto che la forza relativa è sparita e si ricomincia a parlare di sotto performance e settore in grado di trascinare il listino verso il basso. La nostra linea di trend scorre stasera a 151.46 punti con RSI giornaliera a 49.56 - potrebbe fermarsi come in precedenti occasioni sui 40 senza dover scendere in ipervenduto. Il cambio EUR/USD sale a 1.3890. L'impennata è causata dalla debolezza dell'USD. Sinceramente non siamo in grado di seguire o prevedere questi irrazionali movimenti tra i 1.37 e 1.40. Il gioco coinvolge altre monete (JPY), differenziali di tassi d'interesse e carry trades. Per noi è troppo complicato e leggendo i commenti degli "esperti" sembra che nessuno è in grado di trovare il bandolo della matassa.

Commento tecnico - mercoledì 9 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3182 punti (+0.15%). Oggi ci aspettavamo una seduta di consolidamento. È in effetti quello che l'Eurostoxx50 ha mostrato. La giornata è trascorsa nella tranquillità. Le borse europee sono salite la mattina insieme ai futures americani e sono tornate verso il basso nel pomeriggio quando era ormai chiaro che Wall Street non aveva nulla di nuovo da offrire. L'indice delle banche SX7E perde il -0.58% a 157.21. I titoli bancari non si muovono con i fondamentali ma solo sulla base delle dichiarazioni di banchieri centrali e regolatori. I primi continuano a promettere liquidità ed interventi per mantenere bassi i tassi d'interesse - questo aiuta le banche. I secondi invece pretendono un inasprimento delle leggi per obbligare le banche ad alzare i capitali propri - questo pesa sui corsi. Il grafico dell'indice SX7E resta costruttivo - la correzione ha un obiettivo sui 152 punti.

Nei prossimi giorni prevediamo ancora una o due sedute come quella odierna prima della ripresa della correzione.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3810. Un leggero movimento senza importanza.

Commento tecnico - martedì 8 aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3176 punti (-0.29%). Oggi l'Eurostoxx50 è sceso sul primo supporto a 3150 punti (minimo a 3147 punti) e poi è rimbalzato. I maggiori indici azionari si muovono con una straordinaria correlazione e oggi hanno all'unisono reagito sul primo supporto e primo obiettivo di questa gamba di ribasso. Deve ora seguire un rimbalzo - più corte e debole sarà e più in basso deve scendere l'Eurostoxx50 in seguito. I 3100 punti sembrano un buon obiettivo indicativo definitivo per questa correzione.

Oggi c'è stato un inatteso cambiamento. Improvvisamente le borse mediterranee erano sotto pressione (FTSE MIB -1.46%, IBEX -1.19%, PSI -1.95%) insieme al settore bancario. Quando ormai eravamo convinti che la sovraperformance sarebbe continuata, gli investitori cominciano a cambiare idea sul settore bancario (SX7E-1.35%). Difficile prevedere queste vampate speculative che spesso dipendono da un paio di dichiarazioni che scatenano emozioni e ondate di acquisti o di vendite incontrollate.

Se la nostra previsione sull'S&P500 è corretta l'Eurostoxx50 dovrebbe restare ancora un paio di giorni sopra i 3150 punti prima che si sviluppi un'altra consistente spinta verso il basso.

Il cambio EUR/USD sale a 1.3803 - il gioco sui cambi é troppo complesso per essere previsto solo sulla base dell'esame di un grafico o di un'accoppiata di monete. Il movimento odierno é una conseguenza della caduta del dollaro americano iniziata contro lo yen giapponese. Gli 1.38 sono una conseguenza inattesa.

Commento tecnico - lunedì 7 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3185 punti (-1.40%). Dopo il key reversal day di venerdì in America era importante osservare la risposta odierna dell'Europa. Ci saremmo aspettati un risultato peggiore ma in fondo bisogna accontentarsi. La seduta odierna é stata negativa e l'Eurostoxx50 ha chiuso sul minimo giornaliero. Le banche (SX7E -1.56% a 160.27 punti) hanno partecipato al movimento facendo la loro parte. L'unico aspetto che ci disturba é la forza relativa delle borse mediterranee (FTSE MIB -0.84%. IBEX -0.66%). Continua l'effetto osservato nelle scorse settimane e sinceramente non é quello che avremo desiderato osservare oggi. Questo suggerisce che il calo odierno dell'Eurostoxx50 non é niente di grave e le borse aspetteranno la prima occasione per ricominciare a salire. Per una profonda correzione c'è bisogno che le parti di indice "forti" comincino a cedere. Fino a quando "frenano" la caduta, il potenziale verso il basso é limitato. Supporto a corto termine é a 3150-3160 punti. Stasera sugli indicatori non abbiamo ancora segnali di vendita.

Il cambio EUR/USD risale stasera a 1.3745 dai 1.37 di stamattina. Evidentemente le oscillazioni sui cambi dipendono dai differenziali di tassi d'interesse e non dalle borse.

Commento tecnico - venerdì 4 aprile 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3230 punti (+0.74%). L'Eurostoxx50 chiude stasera su un nuovo massimo annuale con banche (SX7E +0.92% a 162.81% e borse mediterranee (FTSE MIB +0.83%, IBEX +0.88%) spumeggianti. Possiamo fare molte obiezioni citando divergenze, manipolazione ([leggete a questo riguardo la parte finale del commento sul DAX](#)) o mancanza di partecipazione. Un nuovo massimo nettamente sopra le ultime resistenze é però un argomento inconfutabile. La tendenza é al rialzo e stasera non sappiamo come potrebbe continuare questo movimento. Dobbiamo osservare la chiusura settimanale di tutti i mercati prima di aggiornare le nostre previsioni.

Commento tecnico - giovedì 3 aprile 20.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3206 punti (+0.61%). Stasera siamo in difficoltà nel scrivere un commento obiettivo. È un dato di fatto che l'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo massimo annuale a 3220 punti. L'Eurostoxx50 é però un indice sintetico con differenti anime. Il DAX tedesco (+0.08%) non si é mosso mentre le borse mediterranee hanno fatto ancora un balzo verso l'alto (FTSE MIB +1.38% e IBEX +1.42%) trascinate dal settore bancario (SX7E +1.85%). Tra questi due poli si trova l'Eurostoxx50. La rottura al rialzo é valida o é solo il risultato dell'odierna guerra verbale di Draghi ? Guardando il grafico diremmo che la rottura é valida e l'Eurostoxx50 deve salire più in alto. Praticamente abbiamo parecchi dubbi ed é possibile che si formi un canale ascendente parallelo ai tre minimi ascendenti marcati sul grafico. In questo caso quello odierno é un massimo intermedio e domani ci deve essere una seduta (decisamente) negativa a chiudere la settimana. Vediamo cosa succede domani e poi durante il fine settimana avremo il tempo per riesaminare la situazione generale ed eventualmente rivedere le nostre previsioni. Il cambio EUR/USD é caduto a 1.3720. Supporto é a 1.37 e per il momento regge egregiamente.

Commento tecnico - mercoledì 2 aprile 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3187 punti (+0.03%). Oggi l'Eurostoxx50 ha marciato sul posto. Visto che tutti sono in attesa delle decisioni della BCE di domani, questo risultato é ovvio e l'avevamo anticipato stamattina. Abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto ieri. Notiamo unicamente il calo dei titoli bancari (SX7E -0.53% a 158.40 punti) che evidentemente ieri avevano esagerato.

Il cambio EUR/USD scende a 1.3760. Più che altro una conseguenza di un lieve rafforzamento dell'USD. Supporto a corto termine é a 1.37 - resistenza a 1.3850. Tutti i movimenti in questo range non sono importanti anche perché delle candele con minimi ascendenti sul grafico "europeo" possono avere un'aspetto completamente diverso se analizzate nell'ottica di un'americano. Il mercato delle divise non chiude mai e le candele giornaliere sono definite in maniera variabile.

Commento tecnico - martedì 1. aprile 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 3186 punti (+0.78%). Oggi l'Eurostoxx50 é salito fino alle 16.00 su un nuovo massimo annuale a 3194 punti. Nelle ultime ore di contrattazioni si é sgonfiato - malgrado ciò ha concluso la giornata con una performance positiva. L'ipotesi del doppio massimo traballa ma non é ancora da sbattere via. Traballa perché oggi l'indice delle banche SX7E ha accelerato al rialzo (+2.56%) toccando un netto nuovo massimo annuale (159.24 punti). Inoltre le borse mediterranee restano forti e spumeggianti - ci sono segmenti di mercato in grado di trascinare l'Eurostoxx50 più in alto. Graficamente però la rottura odierna non convince e potrebbe trattarsi della classica falsa rottura al rialzo - dovrebbe domani seguire un reversal. Il DAX tedesco non esce dal canale discendente e stasera l'S&P500 sta ridiscendendo dopo aver ritoccato il massimo storico di una frazione di punto. Restiamo dell'opinione che non sta partendo una nuova gamba di rialzo. Per le previsioni sul corto termine preferiamo però attendere l'esito della seduta di New York prima di emettere un parere. Ne riparliamo domani mattina.

Il cambio EUR/USD risale a 1.3805. Tecnicamente nulla di nuovo - resistenza é circa a 1.3850.